



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO D al Decreto n. 388 del 08/04/2014

pag. 1/32

FONDO SOCIALE EUROPEO

POR 2007/2013 - OB. COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE



FARE RETE PER COMPETERE

**Sperimentare l'innovazione per la crescita
intelligente, sostenibile e inclusiva dei
sistemi produttivi veneti**

DGR n. 448 del 4 aprile 2014

GUIDA ALLA PROGETTAZIONE

INDICE

SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO	4
SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE	6
SCHEDA N. 3 – PARTENARIATI/RETE.....	8
SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	10
SCHEDA N. 5 – AIUTI DI STATO	13
SCHEDA N. 7 – INTERVENTI FORMATIVI	13
SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA/ACCOMPAGNAMENTO/STAGE	20
SCHEDA N. 9 – PIANO FINANZIARIO	22
APPENDICE	27

PREMESSA

La Guida alla Progettazione intende essere uno strumento di supporto a quanti presentano le proposte in risposta all'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 448 del 04/04/2014 (FARE RETE PER COMPETERE - Sperimentare l'innovazione per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva dei sistemi produttivi veneti – Anno 2014). La lettura della Guida, quindi, deve essere correlata ad una lettura attenta della Direttiva (Allegato B alla succitata DGR).

Per comodità di lettura, l'indice della Guida richiama la struttura a “Schede” prevista nell'applicativo web per la presentazione dei progetti FSE.

A tal proposito si invita anche a consultare il “Manuale per l'accesso al sistema e per la compilazione del formulario”, che consente un'immediata comprensione delle modalità di ingresso e utilizzo dell'applicativo web e fornisce un dettagliato supporto alla compilazione delle schede e dei campi di cui l'applicativo si compone.

Qualora, a seguito di attenta lettura della DGR n. 448/14 e dei relativi allegati (in particolare la Direttiva - Allegato B) e della presente Guida, fossero necessarie ulteriori precisazioni in relazione alla progettazione dei percorsi, per informazioni necessarie alla presentazione dei progetti e per quesiti contenutistici (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari, ecc.), gli operatori possono contattare telefonicamente gli uffici della Sezione Formazione, **dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00**, ai seguenti numeri:

AMBITI TEMATICI	Numeri di telefono di riferimento
GIOVANI AL LAVORO CON I MENO GIOVANI	041 279 5133 - 5089
RETI TERRITORIALI PER LA CONCILIAZIONE	041 279 5020 - 5089
CASE MANAGEMENT, TERRITORIO E RETE PUBBLICA E PRIVATA PER IL LAVORO	041 279 5143 - 5088
RESPONSABILITÀ SOCIALE E PMI	041 279 5016 - 5088
INNOVAZIONE PER LA COMPETITIVITÀ – <i>Smart Specialisation</i>	041 279 5016 - 5068

Inoltre, è possibile, inoltre, inviare una richiesta all'indirizzo e-mail bandifse.formazione@regione.veneto.it specificando nell'oggetto “FARE RETE PER COMPETERE - anno 2014”.

Per quesiti di carattere informatico, riguardanti le modalità di accesso e utilizzo dell'applicativo web, è possibile telefonare ai numeri 041 279 5131 – 5747.

Si invita a consultare regolarmente la pagina delle FAQ Bandi relativa all'Avviso “FARE RETE PER COMPETERE - Sperimentare l'innovazione per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva dei sistemi produttivi veneti - anno 2014” disponibile all'indirizzo: www.piusaipiuvai.it/faq.html

Le domande di ammissione al finanziamento e la relativa modulistica dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo PEC, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Si ricorda che il passaggio del progetto in “stato confermato”, attraverso l'apposita funzione dell'applicativo, deve in ogni caso avvenire prima della presentazione della domanda e della relativa modulistica, quindi prima dell'invio della PEC, pena l'inammissibilità del progetto.



Si invita a porre particolare attenzione alle informazioni contrassegnate da questo simbolo

SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO

La scheda fornisce informazioni di sintesi sul progetto.

Le proposte progettuali devono prevedere interventi formativi e/o di accompagnamento, strettamente coerenti con le finalità riferite all'azione prescelta, rivolti ai lavoratori delle imprese coinvolte agendo sugli ambiti tematici ritenuti strategici per rilanciare la competitività.

Soggetto proponente: riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.

Titolo progetto: si chiede di inserire un titolo che sia il più indicativo e rappresentativo possibile dell'intera azione di sistema.

**ATTENZIONE**

Si ricorda che ogni azione di sistema deve essere composta da due distinti progetti tra loro correlati: un progetto di modellizzazione e un progetto di sperimentazione.

Il titolo di ogni progetto dovrà riportare in maniera chiara a quale ambito tematico si riferisce e dovrà permettere un'immediata identificazione dei due progetti che compongono l'azione di sistema.

Di seguito, a puro titolo esemplificativo, si riportano dei titoli:

Titolo 1: “Conciliamo? Azioni di sistema per favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro – PROGETTO DI MODELLIZZAZIONE”

Titolo 2: “Conciliamo? Azioni di sistema per favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro – PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE”

Tipologia progetto: selezionare una e una soltanto tra le seguenti opzioni:

- **Progetto di modellizzazione** (*sigla* – MD)
- **Progetto di sperimentazione** (*sigla* – SP)

**ATTENZIONE**

Si ricorda che l'azione di sistema deve essere composta da due distinti progetti tra loro correlati. Non verranno presi in considerazione i progetti che dal titolo non siano immediatamente e chiaramente riconducibili alla stessa azione di sistema.

Obiettivo: campo precompilato dall'applicativo con la sigla CRO - Competitività Regionale e Occupazione.

Azioni: scegliere soltanto un Ambito Tematico tra le seguenti opzioni che si riportano secondo le definizioni presenti nell'applicativo:

1. Giovani al lavoro con i meno giovani (*sigla* – GIO)
2. Reti territoriali per la conciliazione (*sigla* – RETI)
3. Case Management, territorio e rete pubblica e privata per il lavoro (*sigla* – CASE)
4. Responsabilità Sociale d'Impresa (*sigla* – CSR)
5. Innovazione per la competitività Smart Specialization (*sigla* – SMART)

Area: Si ricorda, inoltre, che per le Azioni di Sistema che si riferiscono agli Ambiti Tematici “Giovani al lavoro con i meno giovani” e “Innovazione per la competitività – *Smart Specialization*” (**che qui di**

seguito vengono denominate “Azioni settoriali”) è **obbligatorio** indicare anche il Settore Produttivo individuato tra quelli previsti in Direttiva, selezionando **una soltanto tra le seguenti opzioni**:

- AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO
- FREDDO ED ELETTRODOMESTICI
- MADE IN ITALY E ARTIGIANATO ARTISTICO
- TURISMO E OSPITALITA'
- ENERGIE RINNOVABILI – EFFICIENZA ENERGETICA

Codice ATECO del progetto: in questo campo **obbligatorio** va indicato il codice ATECO del settore produttivo prescelto per i progetti che compongono le Azioni “settoriali” e per le Azioni che si riferiscono agli ambiti “Reti territoriali per la conciliazione”, “Case Management, territorio e rete pubblica e privata per il lavoro” e “Responsabilità Sociale d’Impresa” (**da qui di seguito denominate “Azioni territoriali”**) va indicato il codice relativo alle aziende cui si rivolge la maggior parte di ore di attività previste nel progetto di sperimentazione.

Comune sede progetto: indicare la sede prevalente del progetto, ovvero il luogo prevalente di svolgimento dell’attività (nel caso non sia individuabile una sede prevalente, va indicata la sede legale od operativa del soggetto proponente).

Istat comune e Provincia: campi precompilati dall’applicativo con i dati relativi al “Comune sede progetto” selezionato.

Localizzazione progetto (province): in questo campo **obbligatorio** va selezionata una tra le seguenti opzioni:

- PD
- TV
- VE
- VI
- VR



ATTENZIONE

Si ricorda che, come esplicitato in Direttiva, **le province di Belluno e Rovigo sono abbinate rispettivamente alle province di Treviso e di Padova.**

Pertanto, nel caso in cui l’Azione di sistema interessi la provincia di Belluno andrà selezionata l’opzione “TV”, mentre nel caso in cui interessi la provincia di Rovigo andrà selezionata l’opzione “PD”.

Referente progetto: indicare il nominativo del referente di progetto.

Ruolo referente: specificare il ruolo ricoperto all’interno dell’organismo di formazione.

Telefono referente, Cellulare referente e E-mail referente: inserire i dati utili poter contattare il referente.

SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE

La scheda contiene la presentazione del **Soggetto proponente** del progetto ed è fondamentale per la comprensione della coerenza tra la struttura proponente, il progetto presentato e il grado di raccordo con i sistemi produttivi locali.

Si ricorda che, nell'ambito della Direttiva, possono presentare progetti di modellizzazione e di sperimentazione gli Enti di formazione accreditati presso la Regione Veneto a seconda dell'Ambito Tematico prescelto:

AMBITI TEMATICI	SOGGETTI PROPONENTI
GIOVANI AL LAVORO CON I MENO GIOVANI	Enti accreditati per la formazione continua e /o superiore
RETI TERRITORIALI PER LA CONCILIAZIONE	Enti accreditati per la formazione continua e/o superiore
CASE MANAGEMENT, TERRITORIO E RETE PUBBLICA E PRIVATA PER IL LAVORO	Enti accreditati per i servizi al lavoro
RESPONSABILITÀ SOCIALE E PMI	Enti accreditati per la formazione continua
INNOVAZIONE PER LA COMPETITIVITÀ – <i>Smart Specialisation</i>	Enti accreditati per la formazione continua

**ATTENZIONE**

Si precisa che per ogni azione di sistema, i progetti di modellizzazione e di sperimentazione potranno essere presentati anche da Soggetti diversi purché presenti in qualità di partner operativo nel progetto collegato.

Codice fiscale, Partita IVA, Indirizzo, Comune, Provincia, Cap: campi precompilati dall'applicativo web e non modificabili.

Qualora vi fosse la necessità di apportare delle modifiche è necessario comunicare le variazioni alla Sezione Formazione, **Ufficio Accreditamento** – tel. 041 279 5081 – 5136 – 5069.

Telefono, Fax e E-mail: campi obbligatori in cui riportare i riferimenti da utilizzare per comunicazioni riferite al progetto specifico.

Legale rappresentante: indicare il nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente.

Attività (class. ATECO 2007): campo obbligatorio ove inserire il codice che rappresenta l'attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione ATECO 2007.

Attività economica (class. MONIT): va indicata l'attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione UE, a tale scopo selezionare la voce più idonea tra quelle riportate dalla "Tabella 1 – Codice MONIT" in appendice alla presente guida.

Associazione di appartenenza: in questo **campo obbligatorio** va indicato se il soggetto proponente presenta entrambi i progetti o solo uno dei due progetti (modellizzazione e sperimentazione) che compongono l'Azione di Sistema. Selezionare **solo una** delle opzioni proposte:

- AMBO - nel caso in cui il soggetto proponente presenti entrambe i progetti che compongono l'Azione di sistema
- SOMD - nel caso in cui il soggetto proponente presenti solo il progetto di modellizzazione e sia partner in quello di sperimentazione collegato
- SOSD - nel caso in cui il soggetto proponente presenti solo il progetto di sperimentazione e sia partner in quello di modellizzazione collegato



ATTENZIONE

Si ricorda che nel caso in cui il soggetto proponente presenti solo uno dei due progetti che compongono l'Azione, lo stesso Soggetto dovrà necessariamente essere presente in qualità di partner operativo nel progetto collegato e riferibile alla stessa Azione.

Presentazione proponente: sintetica presentazione del soggetto proponente che evidenzia:

- la coerenza tra il profilo della struttura proponente e le caratteristiche del progetto (Parametro 4);
- il grado di raccordo con i sistemi produttivi locali (Parametro 4);
- l'esperienza pregressa nella gestione di progetti complessi e azioni di sistema.

SCHEDA N. 3 – PARTENARIATI/RETE

La scheda contiene i dati necessari alla valutazione delle caratteristiche del partenariato che si intende introdurre nel progetto e va compilata in maniera accurata affinché la valutazione del partenariato previsto possa essere effettuata nel miglior modo possibile.

È necessario prevedere una scheda 3 per ogni partner del progetto. Le informazioni inserite in questa scheda devono essere coerenti con quanto dichiarato nel modulo di adesione in partnership (**Allegato C** al presente decreto).



Si ricorda che **le forme (obbligatorie/premianti) e le tipologie di partenariato (aziendale/operativo/di rete) possono essere differenti** a seconda dell'Ambito Tematico e della tipologia di progetto (modellizzazione o sperimentazione) che compone l'Azione di Sistema. Si invita, pertanto, a porre particolare attenzione alle tabelle inserite nel paragrafo "Forme di partenariato" della Direttiva (All. B Dgr 448/2014).

Denominazione soggetto partner: riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.

**ATTENZIONE**

Le partnership devono essere rilevate anche nello specifico modulo di adesione (**Allegato C** al presente Decreto) che deve essere trasmesso agli uffici regionali tramite PEC, completo di timbro e firma in originale del legale rappresentante del partner, **unitamente al formulario quale parte integrante e sostanziale dello stesso.**

Il Soggetto proponente dovrà tenere agli atti, per ogni partner aziendale, la Dichiarazione unica per le imprese (**Allegato E**) debitamente compilata, tale Dichiarazione dovrà essere presentata su richiesta dell'Amministrazione Regionale. Il Soggetto proponente dovrà, inoltre, inviare la "Dichiarazione per imprese partner" (**Allegato F**) con la quale attesta che la documentazione, per i partner aziendali suddetti, è conservata presso i propri uffici e che ne ha verificato la veridicità.

Tipologia partenariato: scegliere tra le opzioni presenti una delle seguenti:

- Partenariato aziendale
- Partenariato non aziendale (per partner operativo e/o partner di rete)

Codice fiscale: si suggerisce di prestare attenzione nella compilazione di tale campo in quanto è la chiave per l'individuazione del soggetto partner.

Dimensione impresa: selezionare una tra le seguenti opzioni¹:

- Micro
- Piccola
- Media
- Grande

NOTA BENE: per la definizione di impresa si rinvia all'Allegato 1 al Regolamento (CE) 800/2008.

Numero addetti: inserire il numero di lavoratori occupati (dipendenti e collaboratori purché inseriti in modo stabile) presso il partner.

¹ Saranno visibili ulteriori opzioni, oltre a quelle elencate sopra, da **non selezionare** in quanto non previste dalla Direttiva - Allegato B alla DGR n. 448/14.

Partita IVA, Indirizzo sede legale, Comune sede legale, Istat Comune sede legale, Provincia sede legale, Tel, Fax, E-mail, Legale rappresentante partner, Cellulare referente, Referente soggetto partner, Telefono referente, Cellulare referente, E-mail referente: riportare i dati anagrafici del soggetto partner.

Forma giuridica partner: selezionare una delle opzioni riportate nella “Tabella 2 – Forma giuridica” in appendice alla presente guida.

Altre caratteristiche del partner: selezionare una o più delle opzioni proposte. Il campo è **obbligatorio**. Le opzioni disponibili sono:

- PPMD – se il partner è soggetto proponente di altro progetto di modellizzazione
- PPSP - *se il partner è soggetto proponente di altro progetto di sperimentazione*
- POAL – *se il partner è partner operativo in altri progetti (MD e/o SP)*
- PRAL – *se il partner è partner di rete in altri progetti (MD e/o SP)*
- NO – *nessuna delle precedenti*

Partner accreditato: specificare se il partner è accreditato selezionando una delle due opzioni “SI”/“NO”.

Codice accreditamento partner: nel caso di un partner accreditato tale campo è obbligatorio.

Attività (class. ATECO): attività esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione ATECO 2007.

Attività economica (class. MONIT): si tratta dell’attività esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione UE. Selezionare dal menù la voce più idonea tra quelle riportate nella “Tabella 1 – Codice MONIT” in appendice alla presente guida.

Presentazione del partner: fornire informazioni dettagliate sul profilo e sulle attività del partner in relazione al progetto presentato.

Descrizione ruolo: descrivere il ruolo che intende ricoprire il partner e che deve essere formalizzato in fase di presentazione del progetto.

Funzioni affidate: selezionare dal menù a tendina una delle opzioni della “Tabella 3 – Funzioni affidate ai partner” riportata in appendice alla presente guida.

Le funzioni selezionate devono essere coerenti con quanto specificato nel campo “**Descrizione ruolo**”.

Nel caso vengano affidate più funzioni, è possibile effettuare una scelta multipla.

SCELTA MULTIPLA



Nell’applicativo web per la presentazione dei progetti FSE, nei campi che prevedono la possibilità di scegliere più di una delle opzioni proposte, la scelta può essere effettuata tenendo premuto il tasto della tastiera “control – ctrl” ed in contemporanea “cliccando” sulle voci del menù desiderate con il tasto sinistro del mouse.

Importo previsto affidamento: campo **obbligatorio** nei seguenti casi:

- per i partner non aziendali che non sono partenariato di rete;
- per i partner aziendali che intendono usufruire delle spese ammissibili al FESR deve essere indicata la quota prevista per tali spese.

Ruolo referente: indicare brevemente il ruolo del referente del partner nel progetto specifico.

Numero destinatari riferibili all’impresa: specificare il numero di destinatari riferiti al partner aziendale, di cui alla presente scheda, che si intende coinvolgere nel progetto.

SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nella scheda devono essere dettagliatamente descritte le caratteristiche generali e gli obiettivi del progetto presentato.

Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni: descrivere:

- la coerenza del progetto con la situazione socio-economica territoriale;
- le caratteristiche del progetto (modellizzazione e sperimentazione) e gli elementi che possono rispondere alle priorità descritte nel paragrafo dedicato (All. B Dgr 448/2014);
- i fabbisogni e la coerenza degli interventi prescelti con le finalità dell'azione di sistema, riferita all'ambito tematico prescelto, ed in particolare del progetto di modellizzazione o sperimentazione presentato.
- Descrivere, qualora siano previste, le eventuali spese imputabili al **FESR**.

Obiettivi formativi: descrivere:

- la coerenza della proposta con gli obiettivi specifici dell'Asse di riferimento (del progetto di modellizzazione o di sperimentazione presentato) del POR FSE 2007-2013 e con le azioni alle quali l'Avviso si riferisce (per l'individuazione dell'Asse si rimanda alla specifica tabella esplicativa contenuta nel paragrafo "Assi" della Direttiva);
- le finalità delle attività progettuali e il loro collegamento alle priorità stabilite dalla Direttiva;
- la rispondenza degli interventi prescelti con i fabbisogni professionali e formativi delle aziende coinvolte;
- la coerenza interna degli obiettivi della proposta con gli interventi formativi e/o di accompagnamento previsti.

Obiettivi interventi di sistema/stage/accompagnamento: descrivere:

- le finalità degli interventi di accompagnamento;
- il loro raccordo con gli interventi formativi previsti;
- la rispondenza degli interventi prescelti con i fabbisogni professionali e formativi delle aziende coinvolte;
- eventuali interventi di accompagnamento che comportano la mobilità interregionale, transnazionale dei destinatari

Destinatari: descrivere i profili professionali dei soggetti coinvolti e i fabbisogni professionali e formativi a cui la proposta progettuale intende rispondere.



ATTENZIONE

Nel campo "Destinatari" è necessario **descrivere in modo dettagliato la tipologia e il numero di destinatari che si prevede di coinvolgere tra quelli previsti in Direttiva**. In particolare è necessario indicare il numero di destinatari previsto per ciascuna tipologia di destinatari tra quelle qui sotto riportate:

- GIOVANI ADULTI
- DONNE e FAMIGLIE
- SOGGETTI PRIVI DI OCCUPAZIONE
 - *DISOCCUPATI*
 - *NON OCCUPATI*
 - *INOCCUPATI*
- LAVORATORI ANZIANI
- OCCUPATI
- SOGGETTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO
- IMPRESE
- OPERATORI

Si ricorda che non sono ammissibili destinatari riferibili ai settori della pesca e della sanità e socio-assistenziali.

Numero utenti complessivamente coinvolti: inserire il numero di persone (**codici fiscali diversi**) che usufruiranno degli interventi (formativi e/o di accompagnamento). Qualora lo stesso soggetto partecipi sia ad interventi formativi che ad interventi di accompagnamento, deve essere conteggiato 1 volta soltanto.

Codici priorità: indicare, selezionando **una o più** delle opzioni proposte, gli elementi di premialità che caratterizzano il progetto ai fini della valutazione per l'inserimento nella graduatoria di merito. E' possibile selezionare una o più delle seguenti opzioni:

- Imprese con buone prassi già sperimentate nell'ambito tematico di riferimento (sigla BUONE PRASSI)
- Presenza nel partenariato di Organizzazioni pubbliche e private (sigla ORGANIZZAZIONI)
- Presenza nel partenariato delle Parti sociali (sigla PARTI SOCIALI)
- Organismi di formazione (sigla ORGANISMI DI FORMAZIONE) *per i progetti di modellizzazione riferibili all'ambito "Case management"*
- Stipula di specifici Protocolli (sigla PROTOCOLLI) *per i progetti che prevedono la stipula di Protocolli tra i partner sin dalla presentazione per il raggiungimento degli obiettivi progettuali*

Il campo è obbligatorio. E' possibile effettuare una scelta multipla.



SCELTA MULTIPLA

Nell'applicativo web per la presentazione dei progetti FSE, nei campi che prevedono la possibilità di scegliere più di una delle opzioni proposte, la scelta può essere effettuata tenendo premuto il tasto della tastiera "control – ctrl" ed in contemporanea "cliccando" sulle voci del menù desiderate con il tasto sinistro del mouse.

Tipologie di intervento: descrivere come si compone la proposta progettuale in termini di interventi formativi e di attività di accompagnamento e la loro capacità di rispondere agli obiettivi precedentemente illustrati.

Modalità di diffusione: indicare le modalità e i tempi di diffusione/promozione del progetto, dei risultati e delle iniziative (ad esempio promozione a mezzo stampa, invio di mail, telemarketing, etc).

Modalità di valutazione e monitoraggio: indicare le modalità che si intendono adottare per il monitoraggio delle attività progettuali e la valutazione dei risultati del progetto.

Ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito, specificare le modalità adottate per la validazione dei risultati degli apprendimenti acquisiti (Parametro 5).

Fasce docenti: Imputare la percentuale di utilizzo di ciascuna fascia rispettando le % minime previste da Direttiva (Paragrafo 10 e Tabella 2 in Appendice).

Fascia docente	% minime previste da Direttiva	Valori ammessi (in %)
Senior	40	Da 40 a 100
Middle	---	Da 0 a 60
Junior	---	Da 0 a 20

**ATTENZIONE**

Nell'attività di *Action Research* devono essere coinvolte **figure professionali senior** che assicurino una consulenza tecnico scientifica e una formazione specialistica individualizzata e resa in presenza di ciascun destinatario.

Figure professionali utilizzate: descrivere le figure professionali che il soggetto intende mettere a disposizione, i loro ruoli (coordinatore, tutor formativo, docente, consulente, testimonial aziendale, responsabile monitoraggio/diffusione, etc.) e la relativa fascia di appartenenza². Per le specifiche relative alle attività e all'esperienza minima delle figure professionali coinvolte si rimanda al Paragrafo "Gruppo di lavoro" e alla Tabella relativa dell'Appendice (Allegato B).

Si ricorda che ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito, saranno premiate le proposte progettuali che prevedono la presenza di docenti/consulenti senior per oltre il 40% del monte ore complessivo.

Viaggi dei destinatari: descrivere, se previsti, i viaggi dei destinatari regionali/interregionali/transnazionali, l'esigenza alla quale rispondono e il relativo apporto al progetto.

Le sedi e le località prescelte vanno indicate nei dettagli nelle Schede 8 relative alle Visite di studio/aziendali.

**ATTENZIONE**

Le attività formative svolte in modalità *learning week* con la metodologia outdoor **non** sono da inserire come viaggi dei partecipanti.

² FASCIA: junior (fino a tre anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento), middle (almeno tre anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento), senior (almeno cinque anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento).

SCHEDA N. 5 – AIUTI DI STATO

La scheda permette di identificare la tipologia di aiuto richiesto e le dimensioni delle imprese coinvolte.

Si precisa che tale scheda sempre va compilata qualora il progetto preveda spese ammissibili al FESR e/o il coinvolgimento di imprese in qualità di partner aziendali. Non va compilata, invece, nel caso di progetti di sperimentazione riferiti all'ambito tematico "Case management, territorio e rete pubblica e privata per il lavoro" preveda esclusivamente utenza disoccupata.

Tipologia di aiuto: selezionare una soltanto tra le opzioni:

- Regime di esenzione ex Reg. CE 800/08 per progetti con attività di formazione e di accompagnamento;
- Regime de minimis per progetti con tipologie di spesa a valere sul FESR
- Regime di esenzione Reg. CE 1857/06 per progetti (attività di formazione e di accompagnamento, FESR) rivolti ad imprese del settore agricolo.



ATTENZIONE

Si ricorda che ciascun progetto deve fare riferimento ad **un solo** regime di aiuto.

Non possono essere presentati, quindi, progetti che si rivolgano contemporaneamente a imprese del settore agricolo e di altri settori.

Tipologia progetto	Regime di aiuti
Progetti con attività di formazione e di accompagnamento	Regime di esenzione ex Reg. CE 800/08 oppure Reg. CE 1998/06 ("de minimis")
Progetti (attività di formazione e di accompagnamento - FESR) rivolti ad imprese del settore agricolo	Reg. CE 1857/06
Progetti con tipologie di spesa a valere sul FESR	Reg. CE 1998/06 ("de minimis")

Dimensioni impresa: selezionare dal menu a tendina l'opzione relativa alla dimensione della/delle impresa/e partner aziendale di progetto. E' possibile effettuare scelte multiple.



SCELTA MULTIPLA

Nell'applicativo web per la presentazione dei progetti FSE, nei campi che prevedono la possibilità di scegliere più di una delle opzioni proposte, la scelta può essere effettuata tenendo premuto il tasto della tastiera "control – ctrl" ed in contemporanea "cliccando" sulle voci del menù desiderate con il tasto sinistro del mouse.

Si ricorda che ogni impresa, **sia in qualità di soggetto proponente che in qualità di partner**, è tenuta a compilare e sottoscrivere il modulo di "Dichiarazione unica per le imprese" (**Allegato E** al presente decreto).

Qualora ci si avvalga del regime di aiuti alla formazione – ex **Reg. CE 800/08**, è necessario tenere presente che le percentuali di cofinanziamento dipendono dalla dimensione dell'impresa come riportato nella tabella sottostante:

Dimensione impresa	Formazione specifica	Formazione generale
Piccole imprese	45% *	80%
Medie imprese	35% *	70% *
Grandi imprese	25% *	60% *
* Le percentuali sopra indicate sono aumentate del 10% per gli interventi rivolti alla formazione dei soggetti svantaggiati o disabili (come da Reg. CE 800/2008).		

Il Legale rappresentante dell'impresa deve dichiarare che:

- la dimensione della propria azienda è:

☐ micro ☐ piccola ☐ media ☐ grande

- la propria azienda non si trova in stato di difficoltà così come definito dall'art. 1 c. 7 del Reg. (CE) n. 800/2008

deve, inoltre, dichiarare:³

- ☐ di non aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune oppure
- ☐ di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato

solo per progetti che si avvalgono del regime “de minimis” ex Reg. CE 1998/06⁴

- ☐ di non aver percepito – nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari – alcun contributo a titolo di “de minimis” (ex Reg.(CE) 1998/2006);

oppure

- ☐ di aver percepito - nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari - contributi a titolo di “de minimis” (ex Reg.(CE) 1998/2006) per un importo complessivo che non supera i **200.000,00 Euro**

³ Barrare la casella corrispondente.

⁴ Barrare una delle caselle ed, eventualmente, compilare la tabella di dettaglio.

SCHEDA N. 7 – INTERVENTI FORMATIVI

Ogni intervento formativo previsto nel progetto deve essere adeguatamente descritto in una Scheda 7. È necessario prevedere una scheda per ogni intervento formativo.

Numero intervento: questo campo è automaticamente compilato dal sistema.

Titolo: Si consiglia di nominare gli interventi con titoli che aiutino a distinguerli dagli altri.

Comune: questo campo va compilato con l'inserimento del comune sede dell'intervento

Descrizione intervento e obiettivi formativi: descrivere le fasi di sviluppo degli interventi e gli obiettivi che con ognuno di essi si intende perseguire, evidenziando la coerenza con quanto specificato nella Scheda n. 4 (nel campo "Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni e obiettivi formativi"); descrivere la coerenza delle attività e delle metodologie utilizzate con i contenuti e gli obiettivi formativi.

Metodologie didattiche previste: selezionare i contesti formativi e le metodologie didattiche che si intendono utilizzare selezionando tra quelli previsti dalla Direttiva e di seguito elencati:

- formazione in presenza;
- apprendimento intergenerazionale;
- seminario formativo;
- workshop/focus group;
- formazione intervento;
- project work;
- role play;
- testimonianze;
- utilizzo di filmati;
- problem based learning (PBL);
- FAD
- outdoor **DA UTILIZZARE SOLO PER INTERVENTI DI LEARNING WEEK.**

**ATTENZIONE**

Si precisa che, per ciascun ambito tematico, **possono essere selezionate anche tipologie d'intervento non elencate in Direttiva** (come precisato al paragrafo "Modalità di determinazione del contributo") **purché coerenti con gli obiettivi** previsti in Direttiva e con gli obiettivi del progetto che si intende presentare.

Tecnologie e attrezzature: descrivere le attrezzature che sosterranno la formazione nelle diverse fasi, i sistemi operativi di supporto e il loro grado di avanzamento tecnologico.

Tipologia intervento: selezionare una sola opzione tra quelle relative alle attività formative:

- Interventi di breve durata (2 - 16 ore)
- Interventi di aggiornamento e perfezionamento tematico di media durata (16 – 50 ore)
- Interventi di aggiornamento e perfezionamento tematico di lunga durata (51 – 160 ore)
- Interventi formativi di specializzazione (160 – 300 ore)
- *Learning week* (40 ore)

Modalità di valutazione previste: descrivere in maniera dettagliata le modalità con cui verrà effettuata la valutazione delle competenze in esito e gli ambiti di apprendimento che si intendono verificare.

Attestazione rilasciata: scegliere esclusivamente la seguente opzione:

- Attestato di frequenza

Area intervento formativo (FOT): selezionare dal menu a tendina il codice di attività a cui è rivolto l'intervento formativo tra quelli riportati nella "Tabella 5 – Codice FOT" della presente guida.

Classificazione PLOTEUS: selezionare il settore di inquadramento dell'intervento tra quelli riportati nella "Tabella 4 – Codice PLOTEUS" della presente guida.

Descrizione del profilo professionale: descrivere la **tipologia e il numero di destinatari** che si intendono coinvolgere per ciascun intervento; descrivere, inoltre, le competenze che si intendono far acquisire al termine dell'intervento formativo, il livello di conoscenze possedute al momento della messa in formazione (competenze in entrata) e il livello raggiunto in esito al percorso (competenze in uscita) tenendo conto, qualora previsto, del sistema di valutazione dell'efficacia del percorso e della validazione dei risultati di apprendimento.

Numero e tipologia destinatari previsti: imputare il numero dei destinatari previsti secondo le indicazioni esplicitate nella seguente tabella:

Ambito tematico	Destinatari previsti	Selezione destinatari nell'applicativo
GIOVANI AL LAVORO CON I MENO GIOVANI	Operatori	Nessuna delle precedenti tipologie
	Imprese/PMI	Occupato (compreso occupazione saltuaria/atipica e CIG)
	Occupati	Occupato (compreso occupazione saltuaria/atipica e CIG)
	Giovani	Nessuna delle precedenti tipologie
	Lavoratori anziani	Occupato (compreso occupazione saltuaria/atipica e CIG)
RETI TERRITORIALI PER LA CONCILIAZIONE	Donne e famiglie	Donne
	Occupati	Occupato (compreso occupazione saltuaria/atipica e CIG)
	Imprese/PMI	Occupato (compreso occupazione saltuaria/atipica e CIG)
	Operatori	Nessuna delle precedenti tipologie
CASE MANAGEMENT, TERRITORIO E RETE PUBBLICA E PRIVATA PER IL LAVORO	Soggetti privi di occupazione	Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)
	Occupati	Occupato (compreso occupazione saltuaria/atipica e CIG)
	Operatori	Nessuna delle precedenti tipologie
	Donne e famiglie	Donne
	Soggetti in condizioni di svantaggio	Altri soggetti svantaggiati: altro
RESPONSABILITÀ SOCIALE E PMI	Operatori	Nessuna delle precedenti tipologie
	Imprese/PMI	Occupato (compreso occupazione saltuaria/atipica e CIG)
	Occupati	Occupato (compreso occupazione saltuaria/atipica e CIG)
INNOVAZIONE PER LA COMPETITIVITÀ	Operatori	Nessuna delle precedenti tipologie
	Imprese/PMI	Occupato (compreso occupazione saltuaria/atipica e CIG)
	Occupati	Occupato (compreso occupazione saltuaria/atipica e CIG)



ATTENZIONE

Si ricorda che **nella Scheda 4**, precisamente nel campo "Destinatari" è **necessario specificare il numero e la tipologia dei destinatari per ciascun progetto** (modellizzazione e sperimentazione), è necessario porre particolare attenzione alla descrizione dei destinatari riferibili all'Ambito tematico prescelto e al progetto presentato.

Ore attività formativa (escluse le attività di accompagnamento): riportare il numero delle ore di ciascuna edizione dell'attività formativa secondo le disposizioni della Direttiva.

Percentuale ore aula: riportare la percentuale di formazione in aula prevista .

Percentuale ore FAD: riportare la percentuale di FAD se prevista.

Percentuale ore outdoor: riportare la percentuale di formazione outdoor prevista .

Numero edizioni previste: riportare il numero anche nel caso di un'unica edizione.

Numero allievi totale: campo calcolato automaticamente dal sistema.

Numero imprese previste: indicare il numero di imprese destinatarie a cui è rivolta l'attività formativa.

Segue SCHEDA N. 7 – UNITA' FORMATIVE

Ciascun intervento formativo (breve, media, lunga durata, specializzazione e *learning week*) deve prevedere un'articolazione strutturata per **UF (Unità Formativa)**.

Ogni UF è definita come unità-tipo di riferimento per il raggiungimento o il riconoscimento di competenze professionali. Ciascuna UF deve avere a riferimento un **massimo di 4 competenze**⁵ e, nell'ambito del percorso nel quale è inserita, deve essere svolta integralmente.

Lo schema proposto si divide in due tabelle.

La prima ha come obiettivo l'identificazione (tramite attribuzione di un numero progressivo) e la descrizione delle diverse UF che compongono l'intervento.

Nella seconda tabella, invece, vanno descritti i contenuti specifici collegati alle competenze che si prevedono in esito. Nella colonna di destra imputare il numero della UF di riferimento.

**ATTENZIONE**

I contenuti e le relative competenze devono essere chiaramente identificate, riconducibili in modo univoco alla singola UF e facilmente comprensibili all'utenza finale per permettere l'autovalutazione delle stesse così come una eventuale certificazione e/o riconoscimento di crediti formativi. Dovranno essere adeguatamente dettagliate le conoscenze essenziali e le abilità essenziali connesse a ciascuna competenza.

Tale articolazione costituisce un pre-requisito di sistema poiché consente di realizzare il riconoscimento anche parziale delle competenze acquisite da integrare con l'eventuale formazione di recupero ai fini del buon esito del percorso.

Ciascuna UF inserita nel progetto deve essere integralmente svolta **almeno una volta**.

Esempio di compilazione della “Scheda 7 – UF”		
UF numero	Descrizione	Durata prevista
1	Il mercato globale ed il mercato on line connessioni e rapporti	100
Descrizione competenza da acquisire	Descrizione contenuti specifici	UF di riferimento
Monitorare il mercato on line del settore in cui opera l'azienda e analizzare la presenza on line complessiva di un competitor.	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> - analisi e selezione delle keywords adatte al business in relazione alla tipologia di ricerche che vengono effettuate nel web dagli utenti in target - modalità di utilizzo dei motori di ricerca - individuazione, valutazione e scelta delle business directories nazionali ed internazionali, - analisi /raffronto dei servizi offerti, dei mercati di riferimento e di eventuali costi; - analisi della presenza on line dei competitor diretti; 	1

⁵ Per competenza si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociale e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale (DGR 2895/2012).

	<ul style="list-style-type: none"> - analisi delle caratteristiche della - presenza degli operatori individuati - <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - sapere organizzare le liste prospect e le liste clienti per usarle in azioni di promozione (dbase) - sapere attivare azioni on line per accrescere le liste prospect e per fidelizzare i clienti - sapere configurare un piano editoriale per i contenuti del sito e come sfruttarlo per promuovere il catalogo prodotti e l'acquisizione di contatti commerciali 	
--	--	--

Si ricorda che, come indicato nella Direttiva di riferimento (Paragrafo 17.1.3), il calcolo degli utenti rendicontabili prevede che ogni utente abbia superato positivamente l'analisi delle competenze acquisite alla fine o durante il percorso formativo (analisi ex post).

Nel caso in cui l'utente non raggiunga un risultato sufficiente per una o più competenze, oggetto dell'intervento formativo, può effettuare la formazione di recupero affinché la successiva verifica degli apprendimenti dia esiti positivi. Qualora anche in seguito alla nuova verifica gli obiettivi formativi non risultassero raggiunti, l'utente non può considerarsi riconoscibile ai fini del raggiungimento del numero minimo.

SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA/ACCOMPAGNAMENTO/STAGE

Nella scheda devono essere descritte le attività di accompagnamento previste dalla Direttiva. E' necessario compilare una scheda per ciascuno degli interventi previsti.

Numero intervento: il campo è precompilato dall'applicativo.

TITOLO: nominare gli interventi con titoli significativi in grado di chiarire le tematiche che verranno trattate.

Numero intervento formativo di riferimento: imputare il numero di intervento formativo (come compare nella Scheda n. 7) a cui si riferisce l'intervento.

Tipologia intervento: selezionare **una soltanto delle seguenti voci:**

- Assistenza/consulenza di gruppo (COG – Assistenza e consulenza di gruppo)
- Assistenza/consulenza individuale (COI – Assistenza e consulenza individuale)
- *Coaching* di gruppo (CGG - Coaching di gruppo)
- *Coaching* individuale (COA - Coaching individuale)
- *Counseling* di gruppo (CLG – Counseling di gruppo)
- *Counseling* individuale (COU – Counselin individuale)
- *Action research* (ARH – Action research)
- Visite di studio/visite aziendali entro i confini regionali (VSA – Visite studio/aziendali)
- Visite di studio e/o visite aziendali fuori regione (ISM – Incontri e scambio per la mobilità)
- Seminari informativi (SEI – Seminari informativi)
- Seminari formativi (SEF – Seminari formativi)
- Workshop/focus group (WOF- Workshop/focus group)
- Project work (PWK – Project work)
- Ricerca attiva del lavoro individuale (RALI – Ricerca attiva del lavoro individuale)
- Ricerca attiva del lavoro di gruppo (RALG – Ricerca attiva del lavoro di gruppo)
- Borse di studio per destinatari (BSA – Borse aziendali master)
- Borse per ricercatori (BIC - Borse individuali scambio centri)
- Incontri per piani di sviluppo e reti (IPR - Incontri per piani di sviluppo e reti)
- Costruzione del piano di azione individualizzato (PAI - Costruzione del piano di azione individualizzato)
- Ideazione/elaborazione/sperimentazione di modelli e strumenti (IMS - Ideazione/elaborazione/sperimentazione di modelli e strumenti)
- Orientamento (ORI – Selezione e orientamento)
- Orientamento (ORG – Selezione e orientamento di gruppo)
- Tirocinio (STA – Interventi di stage/tirocinio)
- Sportello (SPO – Attività di sportello)
- Laboratori (LABO – Laboratorio)



ATTENZIONE

Nel caso siano previsti tirocini diversi presso aziende diverse, dovrà essere **OBBLIGATORIAMENTE** compilata una Scheda 8 per ogni tirocinio, differenziando la descrizione delle attività che si svolgeranno presso ciascuna azienda.

Descrizione intervento: descrivere le fasi di sviluppo dell'intervento proposto evidenziandone le peculiarità.

In caso di attività di action research è necessario dettagliare la motivazione per cui l'impresa necessita di questo specifico supporto per la definizione ed attuazione di piani di sviluppo inerenti il rilancio delle proprie attività.

Obiettivi: descrivere gli obiettivi dell'intervento evidenziandone la coerenza con la tipologia prescelta e con quanto specificato in Scheda n. 4.

Ore stage: specificare il numero totale di ore di stage/tirocinio.

Ore altre tipologie: specificare il numero di ore totale relative alle attività previste.

Numero e tipologia destinatari previsti: imputare il numero dei destinatari previsti secondo le indicazioni già precisate per la scheda 7.

Numero previsto aziende: specificare il numero di imprese destinatarie a cui sono rivolti gli interventi.

Numero edizioni previste: riportare il numero anche nel caso di un'unica edizione.

SCHEDA N. 9 – PIANO FINANZIARIO

Nella scheda deve essere imputato il conto economico del progetto, indicando sia i costi che i ricavi, indicando per ogni voce di spesa la **quantità** e il **valore unitario**.



ATTENZIONE

Si ricorda che il piano finanziario di progetto è il risultato della somma algebrica di costi e ricavi, è pertanto necessario verificare che il totale dei ricavi (macrocategoria “A”) corrisponda al totale dei costi di tutte le macrocategorie previste dalla Direttiva.

Ciascuna azione di sistema (progetto di modellizzazione + progetto di sperimentazione) deve prevedere, un valore complessivo non inferiore a 300.000,00 € e non superiore a 700.000,00 €

Si ricorda che almeno il **70% delle risorse** richieste per ciascuna azione di sistema dovrà essere destinato al progetto **di sperimentazione**, mentre al massimo il **30% delle risorse** potranno essere spese per il progetto di modellizzazione – a pena di inammissibilità dell’intera azione di sistema.

La tabella che segue riporta le modalità di determinazione del contributo:

Tipologia di attività	Valore/Unità di costo standard (UCS)	Voce di spesa	Condizioni per il riconoscimento
Attività formative	€ 110,00 ora/attività + € 9,00 ore/allievo	E1.9 E1.6	UTENZA OCCUPATA E/O MISTA - Per piccoli gruppi (da 3 a 5 utenti) - rispetto numero minimo di utenti formati
	€ 164,00	E1.1	UTENZA OCCUPATA E/O MISTA - Per gruppi di utenti sup. a 5 - rispetto numero min. di utenti formati
	€ 93,30 ora/attività + € 4,10 ore/allievo	E1.9 E1.6	UTENZA DISOCCUPATA/NON OCCUPATA
Attività di accompagnamento	Se individuale: € 38,00 ora	E1.4	Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario
	Se di gruppo: € 15,00 ora/partecipante	E1.5	
Action research	€ 90,00 ora/attività	E1.8	Realizzazione della singola ora di servizio erogata + presentazione del piano di sviluppo elaborato
Tirocinio	€ 4,70 /ora ⁶	E 1.7	Frequenza del 100% del monte ore
	fino a 3,00 € ora/partecipante - per soggetti che abbiano ISEE inferiore o pari a € 20.000,00: fino a 6,00 € ora/partecipante	B 2.12	Frequenza del 100% del monte ore

⁶ rif. DGR 2138 del 23/10/2012

Spese per la mobilità in territorio regionale	spese di vitto massimo di € 7,00 IVA inclusa, per pasto a persona. Spesa massima riconoscibile pari ad € 50,00 IVA inclusa, giornalieri a persona. In caso di residenzialità è riconoscibile un secondo pasto.	B2.13	Effettiva fruizione del servizio
Spese per la mobilità interregionale/transnazionale	costi per la mobilità (come da Tabelle 3 e 4 in Appendice)	D1.1	Effettiva fruizione del servizio
Borse di studio	€ 2.000,00 per borsa;	D1.2	Effettiva fruizione del servizio
Incentivi	Come da tabella in Paragrafo 7	B6.1	Verifica delle condizioni previste
Spese ammissibili al FESR	a costi reali	Cat. B5	Verifica di ammissibilità della spesa
Spese di registrazione e per prestazioni notarili/di commercialisti finalizzate relative all'avvio di nuovi rami d'azienda, all'apertura di nuove unità locali, all'incremento del capitale sociale per effetto dell'ingresso di nuovi soci	a costi reali	C1.4	Verifica di ammissibilità della spesa
Spese promozionali: in particolare, sono ammissibili i costi/spese relativi/e ad acquisizione ed attuazione di campagne promozionali, di spot video e radio, brochure, locandine, volantini, etc...	a costi reali	C1.5	Verifica di ammissibilità della spesa

Quantità: per ciascuna voce di spesa è prevista una quantificazione in ore o in numero. Nel campo quantità, pertanto, vanno inserite o le ore previste per ciascuna voce o il numero nel caso di imputazione "a corpo".



ATTENZIONE: È possibile inserire solo valori interi.

Voce di spesa	Quantità
E1.1	Totale ore formative rivolte a gruppi che prevedono almeno 6 allievi
E1.4	Totale ore di accompagnamento individuali moltiplicato per il numero di destinatari
E1.5	Totale ore di accompagnamento di gruppo moltiplicato per il numero di destinatari
E1.6	Totale ore formative per il numero di allievi disoccupati o per il numero di allievi occupati nel caso di piccoli gruppi (da 3 a 5 allievi)
E1.8	Totale ore di <i>action research</i>
E1.9	Totale ore formative rivolte a gruppi che prevedono da 3 a 5 allievi o totale ore formative che prevedono allievi disoccupati

Per le voci che **non prevedono costi**, indicare nel campo "quantità" il valore "0" (zero).

Valore unitario: indicare il valore corrispondente all'unità di misura (massimo due decimali).



ATTENZIONE

Per le voci del piano finanziario relative alla quantificazione dei costi per le attività di formazione e accompagnamento che vanno inserite nelle categorie E1.1, E1.4, E1.5, E1.6, E1.8, E1.9, **indicare sempre i seguenti valori unitari, anche se la categoria di spesa non viene utilizzata:**

Voce di spesa	Valore unitario
E1.1	164,00
E1.4	38,00
E1.5	15,00
E1.6	4,10 o 9,00
E1.8	90,00
E1.9	93,30 o 110,00

Valore totale: è il prodotto della quantità prevista per il valore unitario. Il campo non è gestibile dall'utente in quanto viene calcolato dall'applicativo.



ATTENZIONE

Nel caso di attività formativa rivolte a **piccoli gruppi** (da 3 a 5 allievi) il “valore totale”, calcolato dall'applicativo, riguarda due distinte voci di budget:

- il costo ora/attività, pari a 110,00 euro, deve essere imputato nel campo “valore unitario” corrispondente alla voce E1.9 e deve essere moltiplicato per il numero di ore di formazione, da riportare nel campo “quantità”;
- il costo ora allievo, pari a 9,00 euro, deve essere imputato nel campo “valore unitario” corrispondente alla voce E1.6 e deve essere moltiplicato per il numero di destinatari e per il numero delle ore di formazione, indicati nel campo “quantità”.

Esempio

Percorso di lunga durata di 100 ore

Gruppo di destinatari previsto: 5 allievi – costo previsto a budget per gruppo di 5 soggetti € 15.500,00 cioè $[(€ 110,00 + 9,00 * 5) * 100]$ così ripartito:

$$E1.4 = € 110,00 * 100 = € 11.000,00$$

$$E1.6 = € 9,00 * 5 * 100 = € 4.500,00$$

Nel caso di attività formativa rivolta ad un gruppo che prevede almeno 6 allievi, il “valore totale”, calcolato dall'applicativo, riguarda un'unica voce di budget: il costo ora/attività, pari a 164,00 euro deve essere imputato nel campo “valore unitario” corrispondente alla voce E1.1 e deve essere moltiplicato per il numero di ore di formazione, da riportare nel campo “quantità”.

Esempio

Percorso di lunga durata di 100 ore

Gruppo di destinatari previsto: 10 allievi – costo previsto a budget per gruppo di 10 soggetti € 16.400,00 cioè $(€ 164,00 * 100)$ così inserito:

$$E1.1 = € 164,00 * 100 = € 16.400,00$$

Nel caso di progetti che prevedono le spese per l'avvio di **nuovi rami d'azienda**, attività di supporto allo **start up d'impresa** e l'apertura di **nuove unità locali**, è possibile prevedere la richiesta di un contributo anche per le tipologie di spesa a valere sul FESR non superiore al **40%** del contributo pubblico richiesto totale del progetto:

Tipologie di spesa	Denominazione nell'applicativo	Voce di spesa
<ul style="list-style-type: none"> - Spese di registrazione e per prestazioni notarili/di commercialisti finalizzate relative all'avvio di nuovi rami d'azienda, all'apertura di nuove unità locali, all'incremento del capitale sociale per effetto dell'ingresso di nuovi soci (in percentuale non inferiore al 20%) - Spese promozionali: in particolare, sono ammissibili i costi/spese relativi/e ad acquisizione ed attuazione di campagne promozionali, di spot video e radio, brochure, locandine, volantini, etc... <p>Fino ad un massimo di € 5.000,00</p>	<i>Consulenze specialistiche</i>	C1.4
	<i>Pubblicità indiretta</i>	C1.5
Acquisizione immobili	<i>Acquisto e adeguamento impianti, macchinari, attrezzature</i>	B5.1
Spese relative ad opere edili relative ad interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria, anche di edifici in disuso (sono esclusi i lavori in economia)	<i>Acquisto e adeguamento impianti, macchinari, attrezzature</i>	B5.1
Locazione immobili ad uso esclusivo dell'attività produttiva (limitatamente al periodo del progetto)	<i>Canoni leasing</i>	B5.3
Acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature	<i>Acquisto e adeguamento impianti, macchinari, attrezzature</i>	B5.1
Acquisto di hardware e di software (ad esclusione dei software di office automation)	<i>Acquisto hardware e software</i>	B5.5
Acquisto di mezzi mobili ad uso esclusivo aziendale (escluse autovetture)	<i>Mezzi mobili</i>	B5.2
Canoni di leasing/affitto/noleggio/licenza d'uso dei beni di cui alle precedenti tipologie (limitatamente al periodo del progetto)	<i>Canoni leasing</i>	B5.3
Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo, certificazione degli impianti e perizie tecniche	<i>Progettazione, direzione lavori, collaudi, certificazione</i>	B5.4
Acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di Know-how o di conoscenze tecniche non brevettate	<i>Acquisto brevetti, licenze, know-how</i>	B5.6
Acquisizione di banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche	<i>Acquisizione banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche</i>	B5.7

Per tutti gli altri progetti:

Tipologie di spesa	Denominazione nell'applicativo	Voce di spesa
Acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature, strumentali alla realizzazione del progetto	<i>Acquisto e adeguamento impianti, macchinari, attrezzature</i>	B5.1
Mezzi mobili strettamente necessari alla realizzazione del progetto e dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni	<i>Mezzi mobili</i>	B5.2
Canoni di leasing dei beni di cui alla precedente tipologia	<i>Canoni leasing</i>	B5.3
Spese tecniche per progettazione, direzione lavori,	<i>Progettazione,</i>	B5.4

collaudo e certificazione degli impianti	<i>direzione lavori, collaudi, certificazione</i>	
Acquisto di hardware e di software specialistici strumentali alla realizzazione del progetto	<i>Acquisto hardware e software</i>	B5.5
Acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di Know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, strumentali alla realizzazione del progetto	<i>Acquisto brevetti, licenze, know-how</i>	B5.6
Acquisizione di banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche strumentali alla realizzazione del progetto	<i>Acquisizione banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche</i>	B5.7
Spese per perizie tecniche strumentali alla realizzazione del progetto	<i>Perizie tecniche</i>	B5.8

APPENDICE

Tabella 1 – Codice MONIT (Scheda n. 2 e Scheda n. 3)

Opzioni
Non pertinente
Agricoltura, caccia e silvicoltura
Pesca
Industrie alimentari e delle bevande
Industrie tessili e dell'abbigliamento
Fabbricazione di mezzi di trasporto
Industrie manifatturiere non specificate
Estrazione di minerali energetici
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda
Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
Poste e telecomunicazioni
Trasporti
Costruzioni
Commercio all'ingrosso e al dettaglio
Alberghi e ristoranti
Intermediazione finanziaria
Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese
Amministrazioni pubbliche
Istruzione
Attività dei servizi sanitari
Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali
Attività connesse all'ambiente
Altri servizi non specificati

Tabella 2 – Forma giuridica (Scheda n. 3)

Descrizione
Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
Società di persone
Società di capitali
Società di Cooperativa
Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
Ente privato con personalità giuridica
Ente privato senza personalità giuridica
Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge un'attività economica in Italia
Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
Amministrazione dello Stato
Autorità indipendente
Regione e autonomia locale
Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
Istituto, scuola e università pubblica
Ente pubblico non economico
Altri

Tabella 3 – Funzioni affidate ai partner (Scheda n. 3)

Opzioni
Attrezzature/locali
Diffusione risultati
Materiali didattici e di consumo
Altre acquisizioni di servizi
Messa in formazione lavoratori
Altro
Progettazione/preparazione
Docenza
Tutoraggio
Consulenza
Accompagnamento/stage
Monitoraggio
Selezione
Codocenza
Analisi fabbisogni
Spesa FESR
Sottoscrizione contratto di rete
Creazione di un consorzio/soc. cooperativa/soc. di capitali
Incentivi assunzione t. ind. 6000,00 euro
Incentivi assunzione t. ind. 4000,00 euro
Incentivi assunzione t. det. 4000,00 euro
Incentivi assunzione t. det. 2000,00 euro
Incentivi inserimento temporaneo

Tabella 4 – Classificazione PLOTEUS (Scheda n. 7)

Opzioni
Agricoltura, silvicoltura, pesca
Servizi sociali
Scienze di sicurezza
Scienze sociali e comportamentali
Capacità personali
Architettura ed Edilizia
Studi umanistici
Servizi di trasporto
Formazione degli insegnanti e Scienza dell'Educazione
Commercio ed Amministrazione
Arte
Veterinaria
Informatica
Giornalismo ed Informazione
Diritto
Matematica e Statistica
Ingegneria ed Ingegnerizzazione
Industria di produzione e trasformazione
Scienze della vita
Protezione dell'ambiente
Lingue
Servizi ai privati
Scienze fisiche
Salute

Tabella 5 – Codice FOT (Scheda n. 7)

10	Programmi di base
80	Alfabetizzazione e competenza matematica
90	Sviluppo personale
141	Insegnamento e formazione
142	Scienze dell'educazione
211	Arti figurative
212	Musica e arti dello spettacolo
213	Tecniche audio-visive e produzioni medial
214	Design
215	Artigianato
221	Religione e teologia
222	Lingue e culture straniere
223	Madrelingua
224	Storia, filosofia e materie collegate
310	Scienze sociali e del comportamento
321	Giornalismo e reportage
322	Biblioteconomia, informazione e archivistica
341	Commercio all'ingrosso e al dettaglio
342	Marketing e pubblicità;
343	Finanza, credito, assicurazioni
344	Contabilità e fisco
345	Gestione e amministrazione aziendale
346	Segreteria e lavoro d'ufficio
347	Mondo del lavoro
380	Diritto
420	Scienze della vita
440	Scienze fisiche e naturali
460	Matematica e statistica
481	Informatica
482	Uso del computer
521	Meccanica e lavorazione dei metalli
522	Elettricità ed energia
523	Elettronica e automazione
524	Chimica e chimica dei processi
525	Veicoli a motore, navi e aeromobili
541	Trasformazione degli alimenti

Segue - Tabella 5 – Codice FOT (Scheda n. 7)

542	Prodotti tessili, abbigliamento, calzature, cuoio e pelle
543	Materiali (legno, carta, plastica, vetro)
544	Attività minerarie ed estrattive
581	Architettura ed urbanistica
582	Edilizia e ingegneria civile
621	Produzione agricola e animale
622	Orticoltura
623	Silvicoltura
624	Pesca
640	Veterinaria
721	Medicina
722	Servizi medici
723	Infermieristica
724	Odontoiatria
761	Assistenza all'infanzia e servizi per i giovani
762	Assistenza sociale, consulenza e orientamento
811	Servizi alberghieri e della ristorazione
812	Viaggi, turismo e tempo libero
813	Sport
814	Servizi domiciliari
815	Acconciatura ed estetica
840	Trasporti
850	Protezione dell'ambiente
861	Protezione della proprietà privata e della persona
862	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
863	Difesa
999	Sconosciuto/non specificato